



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 28	OGGETTO: Interrogazione: Discarica di ponente – Decreto Ministero dell'Ambiente bonifica dei siti organici.
Del 08/02/2021	<u>DISCUSSA</u>

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **8** del mese di **febbraio**, alle ore **18:30** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **05/02/2021** prot. N.10414, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAGLIARDITI Maria	X	
ANDALORO Alessio	X		MAISANO Damiano	X	
BAGLI Massimo		X	OLIVA Alessandro	X	
BAMBACI Sebastiana		X	PELLEGRINO Alessia		X
CAPONE Maurizio		X	PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo		X	SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino		X	SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 8

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott.ssa **Francesca SANTANGELO**.

E' presente il Sindaco: Dott. **MIDILI Giuseppe**.

Sono presenti gli Assessori: **ALESCI** e **CAPONE**.

Assume la presidenza il Presidente Avv. **OLIVA Alessandro**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

In continuazione di seduta.

All'atto della trattazione dell'argomento di pari oggetto del presente verbale, sono **presenti 19** Consiglieri e **5 assenti** (Amato, Andaloro, Crisafulli, Italiano L. e Sgrò).

Il **Presidente** introduce il **punto n.27** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Interrogazione: Discarica di ponente - Decreto Ministero dell'Ambiente bonifica dei siti organi"** e cede la parola al firmatario.

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale dà lettura integrale della interrogazione.

La interrogazione viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

In risposta alla interrogazione interviene il **Sindaco**, il quale ritiene che, a rigor di logica, leggendo quanto scritto in normativa, che appare quanto mai nebulosa visto che non si riesce a comprendere cosa significhi: *"che non siano siti d'interesse nazionale o d'interesse regionale o che comunque non siano mai stati attenzionati né dallo Stato né dalla Regione"*, quello di Milazzo non può essere considerato un "sito orfano", piuttosto "sito dimenticato" perché a renderlo "non orfano" ci ha pensato una dichiarazione dello stato di calamità nazionale che individua nella problematica delle mareggiate del dicembre 2019 anche la discarica di ponente, nonché anche dal punto di vista regionale perché la regione sta procedendo ad una disamina delle problematiche da risolvere con i fondi da destinare al pagamento, al recupero ed al ripristino dei danni che sono stati creati dalle mareggiate del dicembre 2019 nelle zone tirreniche della provincia di Messina e anche di alcune zone del palermitano.

Continuando l'intervento, precisa di avere interloquuto con gli uffici regionali proprio per individuare e comprendere quali possano essere gli interventi da porre in essere sul nostro sito e se lo stesso può essere considerato "sito orfano", ma la risultanza è che il nostro sito non può essere considerato tale.

Sottolinea inoltre che i 13 milioni di euro che sono stati individuati per la Regione Siciliana non saranno certamente sufficienti a coprire tutto.

Ritiene che a Milazzo potrebbe essere individuato un altro "sito orfano" che è quello di contrada Faraone che probabilmente è stato dimenticato.

Ci tiene a precisare che il Comune di Milazzo ha comunicato tempestivamente alla Protezione Civile Regione la stima degli interventi a seguito di quegli eventi calamitosi del dicembre 2019.

Dà atto inoltre che gli uffici della Protezione Civile Comunale unitamente all'Architetto Bonarrigo stanno già procedendo ad un invio di tutte le situazioni di grave difficoltà tra cui anche quella della discarica.

Aggiunge che i prodotti contenuti nella discarica di ponente rientrano tra i prodotti ormai non più contaminanti e quindi demineralizzati, pertanto il tentativo di poter tombare quel tipo di rifiuti potrebbe essere una soluzione.

L'ipotesi migliore resta in ogni caso quella di uno sbancamento e pulizia generale augurandosi che scavando scavando non si debba eliminare tutta la riviera di ponente, visto che il Comune di Milazzo negli anni passati aveva delle discariche non autorizzate sia a levante che a ponente, discariche che venivano sfruttate in assenza di una discarica autorizzata.

Si augura che nei prossimi giorni tutti i Comuni interessati avviino questo tipo di documentazione richiesta e che quindi, conseguentemente, il Dipartimento della Protezione Civile Regionale possa fornire una stima definitiva con tanto di progettualità e quindi richiedere al governo nazionale l'intervento economico.

Il Consigliere **Foti**, nel ringraziare il Sindaco per la risposta, dà atto di avere nutrito anche lui dei dubbi in merito alla classificazione di "sito orfano" di quella determinata zona.

Si riserva di continuare a mantenere alta l'attenzione sul punto.

Il **Presidente**, esauriti tutti i punti iscritti all'O.d.g., chiude la sessione.

La seduta viene chiusa definitivamente alle ore 20:00.



Al Sindaco del Comune di Milazzo

COMUNE DI MILAZZO

e p.c.

Prot A/P: Arrivo

al Presidente del Consiglio Comunale di Milazzo

N. 0002119 del 11-01-2021

Oggetto: Interrogazione - Discarica di Ponente. Decreto Ministero dell'Ambiente bonifica dei siti orfani.

Premesso che su Milazzo è stata istituita l'Area Marina Protetta di Capo Milazzo (Decreto 26 novembre 2018, n. 153 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, mercoledì 6 marzo 2019);

Considerata la nota stampa pubblicata in data 1 gennaio 2021 sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare avente ad oggetto: *“Il Ministro Costa - Firmato il Decreto che assegna 105 milioni di euro alla bonifica dei siti orfani”*;

Considerati i contenuti della nota su citata: *“E' stato firmato stamattina dal ministro dell'Ambiente Sergio Costa, il decreto che destina 105 milioni di euro alla bonifica dei siti orfani. Si tratta di tutte quelle aree dove il responsabile dell'inquinamento non è individuabile o non provvede agli adempimenti per la bonifica. «Ci sono posti in Italia – spiega il ministro Costa –, tanti purtroppo, che non sono siti di interesse nazionale né regionale, in cui l'ambiente è stato aggredito e nessuno ha ancora affrontato la bonifica». I fondi saranno suddivisi in cinque annualità, comprese tra il 2019 e il 2024 e ripartiti per le varie regioni. «Ci siamo inventati una nuova categoria giuridica – aggiunge Costa –, fatto approvare una legge e oggi, dopo tanti anni, la Repubblica italiana riconosce che ci sono tanti luoghi abbandonati da bonificare: i siti orfani. Ho firmato questo decreto dopo aver negoziato con le Regioni e attribuendo loro la competenza di individuare questi siti. E abbiamo fornito le risorse economiche per risolvere questo problema»;*

Preso atto dell'intervento del Ministero Sergio Costa con un video pubblicato sulla sua pagina social personale (Facebook) in data 1 gennaio 2021;

Visto l'allegato al Decreto nel quale sono state destinate per la Regione Siciliana risorse pari ad euro 13.557.665,35;

Preso atto delle dichiarazioni rilasciate dalla Senatrice del M5S Barbara Floridia sulla questione: *“Oltre 13 milioni e mezzo di euro saranno destinati dal Ministero dell'Ambiente alla Regione Sicilia per bonificare luoghi abbandonati. Queste somme sono state messe a disposizione dal Ministro Sergio Costa che ha firmato un decreto che stanziava 105 milioni di euro per tutto il territorio nazionale. Toccherà adesso alla nostra Regione, quale soggetto attuatore, indicare questi siti e bisognerà necessariamente agire senza troppi indugi. Un passo fondamentale per riqualificare aree bellissime ma degradate e inquinate, dove non si è mai individuato il responsabile per la bonifica, perché questi luoghi, dal punto di vista formale, non appartengono né allo Stato né alla Regione. Grazie alle importanti risorse economiche messe a disposizione dal Ministero guidato da Costa, la Sicilia ha così l'opportunità di trasformare questi siti orfani in un'importante occasione di rilancio per il nostro territorio”*;

Visto l'articolo pubblicato su StrettoWeb.com *“Ambiente in Sicilia, Floridia (M5S): Oltre 13 mln e mezzo di euro per bonificare i siti abbandonati. Adesso la Regione deve agire senza indugi per individuare queste aree”*;

Visti i vari articoli pubblicati sulla Gazzetta del Sud, sul sito istituzionale del Comune di Milazzo e sulle testate online locali riguardanti la “Discarica di Ponente”;

Visto l'articolo 10 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale di Milazzo;

Con la presente si interroga il Sindaco del Comune di Milazzo al fine di conoscere

1. Se l'Ufficio Ambiente del nostro Comune ha avviato interlocuzioni specifiche con l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente finalizzate ad accertare se, parte di queste somme, possano essere destinate alla bonifica della "Discarica di Ponente" rinvenuta a seguito delle mareggiate di fine dicembre 2019;
2. Se la "Discarica di Ponente" possa essere considerata un "sito orfano" e quindi rientrare nella fattispecie specifica come previsto dal decreto emanato dal ministro Costa sullo stanziamento dei 105 milioni di euro alla bonifica di questi siti.

Milazzo, 11.01.2021


Antonio Foti,
Consigliere comunale di Milazzo

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
FRANCESCA SANTANGELO

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
MARIA MAGLIARDI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 18/02/2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--